



CODICE DI COMPORTAMENTO PARTECIPANTI AGLI ORGANI TECNICI UNI¹

1 VALORE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il codice di comportamento enuncia le regole fondamentali di comportamento richieste da UNI a tutte le *risorse esterne* che intrattengono rapporti con UNI (v. punto 2), in applicazione dei principi generali definiti nel Modello Organizzativo adottato da UNI ai sensi del D. Lgs. 231/01 e pubblicato sul sito dell'ente (www.uni.com).

Il *Modello 231*, sviluppato con il supporto dell'Organismo di Vigilanza e adottato dal Consiglio Direttivo, si inserisce nell'impostazione di *governance* di UNI che, sulla base di un approccio attento ai temi della sostenibilità, ha implementato un modello di responsabilità sociale secondo la norma internazionale UNI EN ISO 26000.

Questo posizionamento etico è confermato nell'articolo 1 dello Statuto 2020 di UNI che definisce come *i principi cui [UNI] si ispira sono di affermare la dignità della Persona e tutelare i Diritti Umani fondamentali*.

Quanto definito nel presente documento viene integrato dalle specifiche disposizioni contenute nei documenti applicabili ai rapporti specifici, come ad esempio regolamenti e procedure.

2 AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Il presente codice di comportamento si applica a chi è componente degli Organi Tecnici UNI ovvero tutte le persone che non sono personale dipendente di UNI e che collaborano con UNI a vario titolo, quali principalmente le/i rappresentanti di Soci UNI negli Organi Tecnici UNI. Diritti e doveri dei Soci UNI, e conseguentemente di chi ne è rappresentante negli Organi Tecnici UNI, sono definiti dallo Statuto.

3 REGOLE DI COMPORTAMENTO RICHIESTE A CHI PARTECIPA AGLI ORGANI TECNICI DI UNI

Le/i componenti degli Organi Tecnici UNI devono attenersi alle seguenti regole di comportamento:

- rispettare le disposizioni legislative applicabili al rapporto associativo con UNI e quanto previsto dallo Statuto e dalla documentazione regolamentare applicabile ai Soci UNI;

¹ Documento neutro rispetto al genere



- mantenere la riservatezza rispetto alle informazioni relative ad UNI e al suo personale conosciuto nell'ambito del rapporto con l'Ente ed evitare, sia nelle comunicazioni personali, che in incontri di gruppo/riunioni, che nei social network, esternazioni o commenti lesivi dell'immagine di UNI e del suo personale;
- rispettare, nello svolgimento delle attività UNI, tutte le indicazioni in materia di salute e sicurezza fornite dalla Direzione UNI;
- qualora prestino attività all'interno degli ambienti di UNI, sia fisici che virtuali (come ad esempio le riunioni in piattaforma web) utilizzare un linguaggio educato e appropriato a un contesto professionale;
- segnalare immediatamente alla Presidenza di UNI richieste non pertinenti o comunque comportamenti non corretti da parte di personale di UNI.

4 REGOLAMENTI DEL SISTEMA DI NORMAZIONE

Chi è componente degli Organi Tecnici UNI è tenuto a partecipare ai lavori di normazione nel rispetto dei Regolamenti previsti dallo Statuto UNI e delle procedure vigenti.

In particolare, oltre ai principi generali posti alla base del Modello Organizzativo 231 e dello Statuto che sono tenuti a rispettare, le/i componenti degli Organi Tecnici UNI devono operare nel rispetto dei principi della normazione (coerenza, trasparenza, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza ed efficienza) e adoperarsi affinché con il loro atteggiamento contribuiscano al perseguimento di soluzioni condivise nel rispetto delle priorità e dei tempi programmati.

Sono altresì tenute/i alla tutela del patrimonio informativo acquisito nel corso dei lavori di normazione da impropria e indebita divulgazione nei termini stabiliti regolamenti citati.

5 VIOLAZIONE DEL PRESENTE CODICE DI COMPORTAMENTO DA PARTE DI CHI E' COMPONENTE DEGLI ORGANI TECNICI DI UNI

Eventuali comportamenti contrari al presente codice di comportamento saranno considerati da UNI inadempimenti regolamentari e saranno come tali presi in considerazione sia rispetto all'eventuale risoluzione per inadempimento del rapporto associativo in relazione alla partecipazione ai lavori di normazione, che rispetto ad una domanda di risarcimento del danno.

10 maggio 2021